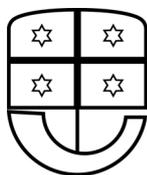


REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Grafica Veneta S.p.A. - Trebaseleghe (PD)
Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 28 Dicembre 1988 n. 75

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 05.08.2004 N. 19

Sostituzione degli allegati 2 e 3 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38 (disciplina della valutazione di impatto ambientale), a seguito della procedura di infrazione avviata dalla Commissione europea n. 2003/2094 relativamente all'applicazione della direttiva sulla VIA 85/337/CEE come modificata dalla direttiva 97/11/CE.

pag. 3343

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO ALLEVAMENTO CACCIA E PESCA 10.08.2004 N. 1590

Reg. CE n. 1263/99 e n. 2792/99. Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura. Approvazione graduatoria dei progetti per l'anno 2004. Asse 3, Mis. 3.3.

pag. 3351

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO ALLEVAMENTO CACCIA E PESCA 10.08.2004 N. 1591

Reg. CE n. 1263/99 e n. 2792/99. Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura. Approvazione graduatoria dei progetti per l'anno 2004. Asse 3, Mis. 3.4.

pag. 3353

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO ALLEVAMENTO CACCIA E PESCA 10.08.2004 N. 1592

Reg. CE n. 1263/99 e n. 2792/99. Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura. Approvazione graduatoria dei progetti per l'anno 2004. Asse 4, Mis. 4.1.

pag. 3355

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO ALLEVAMENTO CACCIA E PESCA 10.08.2004 N. 1593

Reg. CE n. 1263/99 e n. 2792/99. Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura. Approvazione graduatoria dei progetti per l'anno 2004. Asse 4, Mis. 4.6.

pag. 3356

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI GENOVA 06.07.2004 N. 305/79005

Modifiche puntuali e integrazioni che non incidono sulla impostazione e sulle linee fondamentali di assetto del piano stesso indicate nella normativa del piano, ex art. 97 comma 15 della l.r. 18/99. - Modifica delle deliberazioni consiliari provinciali e regionali del Piano di Bacino dei torrenti Chiaravagna, Varenna, Bisagno, Lavagna, S. Pietro e Polcevera ex l. 183/89 e degli ambiti 12-13, 14, 15, 16, 17 e 18 ex d.l. 180/98 relativamente a riproposizione di alcuni articoli normativi.

pag. 3359

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI GENOVA 20.07.2004 N. 340/84719

Modifica della "Carta della suscettività al dissesto", della "carta geolitologica" e della "Carta geomorfologica" del Piano stralcio di bacino per il rilascio idrogeologico, ai sensi del d.l. 180/98 e s.m.i., di porzioni di territorio a completamento dell'ambito territoriale n. 15.

pag. 3359

PROVINCIA DI GENOVA

Ditte: Ecopower S.r.l., Genova Acque S.p.A. Domane per concessione derivazione acqua. pag. 3360

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DERIVAZIONE ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 29.07.2004 N. 4494

Pratica D/4742. Corso d'acqua: Rio del Penna. Richiedente: Consorzio Rurale di Casoni d'Ambrascio. Domanda: in data 23.11.1999 di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua per uso irriguo in comune di S. Stefano d'Aveto. pag. 3360

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DERIVAZIONE ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 29.07.2004 N. 4495

Pratica D/4696. Corso d'acqua: Rio Molinetti (bac. T. Polcevera). Richiedente: Carbone Nicolina e Altri. Domanda: in data 18.08.1998 di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua uso irriguo e in Comune di Santo Olcese. pag. 3360

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DERIVAZIONE ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 29.07.2004 N. 4496

Pratica D/4472. Richiedente: Ditta St. Anna Golf S.p.A. Domanda: in data 17.05.2004 di ultimazione lavori e richiesta di collaudo di concessione di derivazione acqua già assentita con provvedimento dirigenziale n. 1940 in data 18.03.2003. pag. 3361

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 05 URBANISTICA E PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 05.08.2004 N. 4649/91517

Comune di Tiglieto. Variante al Programma di Fabbricazione, ai sensi della L.R. 9/1983 e s.m.i., concernente la modifica dell'articolo 76 delle Norme di Attuazione, per consentire la realizzazione di edifici a destinazione produttiva/artigianale in zona E.2 e la riclassificazione di una porzione della zona PU, in località Casavecchia "sotto il Bricco", in zona E.2. pag. 3361

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - AREA 12 - VIABILITÀ E DEMANIO STRADALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 23.07.2004 N. 4384/86107

E/141 - Enel S.p.A. - Insediamento della nuova cabina di trasfor-

mazione dell'energia elettrica in muratura denominata "Giassina" nella rete di distribuzione a bassa tensione esistente mediante la realizzazione di una linea in cavo interrato in località Giassina in Comune di Neirone. Occupazione d'urgenza degli immobili necessari.

pag. 3362

PROVINCIA DI SAVONA

Ditta: Pelissero Marco, Moretti Pietro ed altri. Domanda per concessione derivazione acqua.

pag. 3363

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 03.08.2004 N. 6036

Corso d'acqua: torrente Valla - località Mulino - Comune di Giussalla. Licenza annuale per attingimento d'acqua ad uso irriguo per un anno a decorrere dal 03.08.2004 per derivare una quantità d'acqua di moduli 0,01 (L/sec. 1,00). Pratica n. 3/04 - Identificativo: I0420004. Richiedente: Sig. Gaia Ennio.

pag. 3363

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 05.08.2004 N. 6116

Torrente Teiro in Comune di Varazze - Concessione in sanatoria per la realizzazione di un ponte e per l'attraversamento con tubazione fognaria in località Pero. Concessione: Comune di Varazze.

pag. 3363

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 05.08.2004 N. 6118

Rio S. Cristoforo in Comune di Savona - Concessione per la realizzazione di attraversamento con condatta gas D.E. 180 in subalveo in Località Via Rio Galletto. Concessione: Società Italiana per il Gas.

pag. 3364

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 10.08.2004 N. 6188

Licenza d'attingimento per derivare dal torrente Letimbro in località Nu Bricco - Comune di Savona una quantità d'acqua di moduli 0,01 (l/sec. 1,00) ad uso irriguo, per otto ore al giorno (dalle ore 7,30 alle ore 11,00 e dalle ore 16,00 alle ore 20,00). Pratica n. 5/04 - Identificativo: I0420025. Richiedenti: Sigg. ri Porasso Lisa, Cella Paola e Anselmo Franco.

pag. 3364

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 12.08.2004 N. 6249

Richiedente: Fresia Costruzioni S.r.l. Domanda pervenuta in data

03.06.2004 intesa ad ottenere la concessione demaniale per realizzazione tratto di tombinatura del Rio S. Bernardo e relativa occupazione del vecchio sedime demaniale in Reg. San Bernardo - Comune di Ceriale. Corso d'acqua: Rio S. Bernardo - Bacino Torrente Carenda. Pratica n. 553/04 . Id. I0400150. pag. 3364

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 05.08.2004 N. 450

Pratica n. 4929. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la realizzazione di un attraversamento del fosso del Brusco mediante posizionamento di una tubazione nel Comune di Bolano. Ditta: Frascà Luciano e Del Signore Simonetta. pag. 3365

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 05.08.2004 N. 451

Pratica n. 4749. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la realizzazione di una chiavica di scarico e di una condotta con una fognaria in pressione in PEad DE 90 in parallelismo e in attraversamento al Canale del Guercio nel Comune di Arcola. Ditta: A.C.A.M. S.p.A. pag. 3365

AUTORIZZAZIONE DEL CONSORZIO DEI GOLFI TIGULLIO E PARADISO 02.08.2004 N. 1096

L. 987/31 - Autorizzazione alla vendita di piante, parti di piante e semi. Di per Di S.r.l. pag. 3366

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

05.08.2004

N. 19

Sostituzione degli allegati 2 e 3 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38 (disciplina della valutazione di impatto ambientale), a seguito della procedura di infrazione avviata dalla Commissione europea n. 2003/2094 relativamente all'applicazione della direttiva sulla VIA 85/337/CEE come modificata dalla direttiva 97/11/CE.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visti:

- il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996 (atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 146/1994 concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale);
- la direttiva n. 97/11/CEE del 3 marzo 1997 che modifica la precedente n. 85/337/CEE concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- la legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38 (disciplina della valutazione di impatto ambientale) e specificamente gli allegati 2 e 3, recanti l'elenco delle opere sottoposte rispettivamente a procedura di valutazione di impatto ambientale regionale o di verifica-screening;
- Considerato che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con nota della Direzione per la salvaguardia ambientale del 29 gennaio 2004 ha comunicato l'avvio da parte della Commissione europea con nota del 16 dicembre 2003 di una procedura di infrazione contro l'Italia per il non corretto e non completo recepimento della direttiva sulla VIA 85/337/CEE come modificata dalla direttiva 97/11/CEE, formulando rilievi concernenti altresì le legislazioni regionali e delle Province Autonome riguardanti anche la sopraccitata l.r. 38/1998 che presenterebbe alcune carenze e difformità nei contenuti degli allegati 2 e 3 rispetto ai contenuti di cui agli allegati 1 e 2 della ridetta direttiva CEE n. 97/11;

Constatato che i rilievi della Commissione Europea relativi alla suddetta normativa della Regione Liguria riguardano:

- carenze o difformità riscontrate relativamente a progetti di cui all'allegato I della sopraccitata direttiva con riferimento alle seguenti categorie:
 1. n. 4) impianti destinati a ricavare metalli grezzi non ferrosi da minerali, nonché concentrati o materie prime seconde attraverso procedimenti metallurgici, chimici o elettrochimici, in quanto il legislatore regionale non avrebbe previsto tale categoria;
 2. n. 9) impianti di smaltimento dei rifiuti mediante incenerimento, trattamento chimico, quale definito dall'allegato II bis, punto D9 della Direttiva 75/442/CEE o interrimento di rifiuti pericolosi, in quanto la l.r. n. 38/1998 non avrebbe imposto obbligatoriamente la VIA e non la avrebbe estesa a tutti i progetti di questa categoria;
 3. n. 11) sistemi di estrazione o di ricarica artificiale delle acque freatiche in cui il volume annuale dell'acqua estratta o ricaricata sia pari o superiore a 10 milioni di mc, in quanto il legislatore regionale non avrebbe esteso la VIA obbligatoria ai sistemi di ricarica artificiale delle acque freatiche;
 4. n. 12) lettera a) opere per il trasferimento di risorse idriche tra bacini imbriferi inteso a prevenire un'eventuale penuria d'acqua, per un volume di acque trasferite superiore a 100 milioni di mc, in quanto la l.r. 38/1998 non avrebbe previsto alcuna disposizione relativamente ai trasferimenti di risorse idriche all'interno della Regione;
 5. n. 18) lettera a) fabbricazione di pasta per carta a partire dal legno o da altre materie fibrose, in quanto il legislatore regionale avrebbe immotivatamente introdotto una soglia limite per tale categoria;
- carenze riscontrate relativamente a progetti di cui all'allegato II della ridetta direttiva per quanto attiene alle seguenti categorie che non sarebbero espressamente previste nella legislazione regionale:
 1. 2 lettera d) trivellazioni in profondità, in par-

ticolare: trivellazioni geotermiche, trivellazioni per lo stoccaggio di residui nucleari, trivellazioni per l'approvvigionamento di acqua, escluse quelle intese a studiare la stabilità del suolo;

2. 4 lettera j), imbutitura di fondo con esplosivi;
3. 11 lettera i) stabilimenti di squartamento;
4. 12 lettera e) parchi tematici;

Rilevato che, a seguito di apposito approfondimento effettuato dai competenti uffici per quanto attiene ai rilievi sopra riportati relativi all'allegato I della citata direttiva è emerso che:

- a) la categoria 4), non è stata prevista nell'allegato 2 alla l.r. 38/1998 per mero errore materiale, per cui ai sensi dell'articolo 16 della l.r. 38/1998, si ritiene di porvi rimedio mediante relativo inserimento nel suddetto allegato 2 della lettera x ter) di identico contenuto;
- b) le categorie 11 e 12 risultano, invece, ricomprese nella lettera b) dell'allegato 2 alla l.r. 38/1998 con l'esclusione dei progetti inerenti la ricarica artificiale delle falde freatiche che non vi sono stati inclusi per errore materiale per cui si ritiene di porvi rimedio mediante il relativo inserimento delle ricariche artificiali delle falde freatiche nella lettera b) del suddetto allegato 2; dando atto, al contempo, che tale lettera b) essendo riferita a tutte le derivazioni idriche ricomprende anche i trasferimenti idrici all'interno del territorio regionale;
- c) la categoria 18 lettera a) risulta invece ricompresa nella lettera c) dell'allegato 2 della l.r. 38/1998, pur essendo stato previsto un limite per la fabbricazione della pasta in quanto mutuato dalla normativa statale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 aprile 1996 contenente l'atto di indirizzo alle Regioni in materia di VIA, per cui si concorda sulla attuale necessità di eliminare tale limite nella ridetta lettera c);
- d) la categoria 9) è solo in parte ricompresa nella lettera u) dell'allegato 2 alla l.r. 38/1998 Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi mediante operazioni di cui all'allegato B e all'allegato C, lettere da R1a R9 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22;

Rilevato inoltre che, a seguito di apposito approfondimento effettuato dai competenti uffici per quanto attiene ai rilievi in precedenza riportati relativi all'allegato II della sopracitata direttiva è emerso che:

- e) la categoria 2 lettera d) non è stata prevista per mero errore materiale, per cui si ritiene di porvi rimedio mediante il relativo inserimento del punto 2e) dell'allegato 3 della l.r. 38/1998 di identico contenuto;
- f) la categoria 11 lettera i) non è stata prevista per errore materiale, per cui si ritiene di porvi rimedio mediante il relativo inserimento del punto 11o) dell'allegato 3 della l.r. 38/1998 di identico contenuto;
- g) la categoria 4 lettera j) è stata, invece, ricompresa al punto 4 l) dell'allegato 3 alla l.r. 38/1998 concernente i progetti inerenti a "Fabbricazione, confezionamento carico o messa in cartucce di esplosivi" per cui non si ritiene di dover apportare alcuna modifica del suddetto allegato 3 e di dover invece, nel frattempo, comunicare tale risultanza al competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in relazione alla procedura di infrazione in oggetto indicata;
- h) la categoria 12 lettera e) è stata, invece, prevista puntualmente al punto 11 m) dell'allegato 3 alla l.r. 38/1998 per cui non si ritiene necessario apportare alcuna modifica dei contenuti del ridetto allegato 3 e di dover invece, nel frattempo, comunicare tale risultanza al competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio in relazione alla procedura di infrazione in oggetto indicata;

Ritenuto necessario, a fronte delle sopra riportate contestazioni della Commissione Europea circa le carenze e le difformità inerenti la l.r. 38/1998 ed alla luce delle risultanze degli approfondimenti in precedenza riportate, procedere alla rettifica di alcuni dei contenuti dell'allegato 2 della l.r. 38/1998, nei termini sopra specificati alle lettere a), b), c) e d) e dell'allegato 3, nei termini sopra specificati alle lettere e) ed f);

Vista la proposta di deliberazione della Giunta regionale n. 4 del 9 marzo 2004 preventivamente esaminata dalla IV Commissione consiliare, competente per materia, ai sensi degli articoli

28 dello Statuto e 23, primo comma del Regolamento interno, nella seduta del 21 aprile 2004;

Ritenuto di accogliere gli emendamenti proposti dalla suddetta Commissione;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, le rettifiche di alcuni dei contenuti dell'allegato 2, in premessa indicate alle lettere a), b), c), e d) e dell'allegato 3, in premessa indicate alle lettere e) ed f), della suddetta l.r. 38/1998, con correlativa sostituzione del testo dei ridetti allegati 2 e 3;
2. di pubblicare nel BURL il testo integrale della presente deliberazione comprensiva dei sopra menzionati allegati 2 e 3 alla l.r. 38/1998 come sopra rettificati.

IL PRESIDENTE
Francesco Bruzzone

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Massimiliano Iacobucci

Allegato 2

Opere e Impianti sottoposti a VIA regionale
(art. 2, comma 3).

- a) Recupero di suoli dal mare per una quantità che superi i 10.000 mc..
- b) Utilizzo non energetico di acque superficiali nei casi in cui la derivazione superi i 1.000 litri al minuto secondo e di acque sotterranee nei casi in cui la derivazione superi i 100 litri al minuto secondo, comprese le ricariche artificiali delle acque freatiche.
- c) Impianti industriali destinati:
 - 1) alla fabbricazione di pasta per carta a partire dal legno o da altre materie fibrose;
 - 2) alla fabbricazione di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 200 tonnellate al giorno.
- d) Trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione e recupero di prodotti chimici, produzione di pesticidi, di antiparassitari, di pro-

dotti farmaceutici, di elastomeri e perossidi, di mastici, di pitture e vernici, di inchiostri da stampa, per una capacità superiore alle 35.000 t/anno di materie prime lavorate.

- e) Impianti di produzione di sapone e detergenti sintetici, di prodotti per l'igiene del corpo e di profumeria per insediamenti produttivi di capacità superiore alle 35.000 t/anno di materie prime lavorate.
- f) Stoccaggio di petrolio, prodotti petroliferi petrolchimici e chimici pericolosi, ai sensi della legge 29 maggio 1974 n. 256 e successive modificazioni, con capacità complessiva superiore a 40.000 mc.
- g) Impianti per la concia del cuoio e del pellame qualora la capacità superi le 12 tonnellate di prodotto finito al giorno.
- h) Porti turistici e da diporto quando lo specchio d'acqua è superiore a 10 ha o le aree esterne interessate superano i 5 ha oppure i moli sono di lunghezza superiore ai 500 metri.
- i) Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 mc (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5 del decreto legislativo n. 22/97); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5 del decreto legislativo n. 22/97), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 300.000 mc.
- j) Impianti di smaltimento rifiuti non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare con capacità superiore a 200 t/ giorno (operazioni di cui all'allegato B lettera D15 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22).
- k) Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 100.000 abitanti equivalenti quali definiti all'articolo 2, punto 6 della direttiva 91/271/CEE.
- l) Cave e torbiere con più di 500.000 mc/anno di materiale estratto o di un'area interessata superiore a 20 ha.
- m) Attività di coltivazione di minerali solidi.
- n) Attività di coltivazione degli idrocarburi e delle risorse geotermiche sulla terraferma.

- o) Estrazione a terra di petrolio e gas naturale a fini commerciali, per un quantitativo estratto superiore a 500 tonnellate al giorno per il petrolio e a 500.000 mc al giorno per il gas naturale.
- p) Dighe ed altri impianti destinati a trattenere, regolare od accumulare le acque in modo durevole, a fini non energetici, di altezza superiore a 5 m e/o di capacità superiore a 10.000 mc.
- q) Impianti per la produzione di energia di nuova realizzazione o ristrutturazione o riconversione con potenza termica superiore a 20 MW, non ricompresi nell'allegato 1.
- r) Elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100kV con tracciato di lunghezza superiore a 10 Km.
- s) Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di:
- 1) 85.000 posti per polli da ingrasso o 60.000 posti per galline;
 - 2) 3.000 posti per suini da produzione (di oltre 30 Kg.) o 900 posti per scrofe.
- t) Stazioni di trasferimento di rifiuti con capacità superiore a 200 t/giorno.
- u) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B ed all'allegato C, lettere da R1 a R9 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22;
- v) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno mediante operazioni di incremento e di trattamento di cui all'allegato B lettere D2 e da D8 a D11, ed all'allegato C, lettere da R1a R9 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 31 e 33 del medesimo decreto legislativo n. 22/1997, tranne quelli di cui all'allegato 3.
- w) Impianti di smaltimento dei rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposi-

to preliminare con capacità superiore a 200 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 punti D13, D14).

- x) Impianti di smaltimento rifiuti mediante operazioni di iniezione in profondità, lagunaggio, scarico di rifiuti solidi nell'ambiente idrico, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino, deposito permanente (operazioni di cui all'allegato B, lettere D3, D4, D6, D7 e D12 del decreto legislativo n. 22/1997).
- x - bis) Stoccaggio di gas combustibili in serbatoi sotterranei con una capacità complessiva superiore a 80.000 mc.
- x - ter) impianti destinati a ricavare metalli grezzi non ferrosi da minerali, nonché concentrati o materie prime seconde attraverso procedimenti metallurgici, chimici o elettrochimici.

Allegato 3

Opere ed impianti soggetti a Via regionale in relazione alle caratteristiche del progetto e della zona interessata (art. 2 comma 4 lett. a), b) e c)).

1. Agricoltura, silvicoltura ed acquacoltura.

- 1a) Progetti di ricomposizione rurale che interessano una superficie superiore a 200 ha;
- 1b) Progetti volti a destinare terre incolte o estensioni naturali o seminaturali alla coltivazione agricola intensiva con superficie superiore a 10 ha;
- 1c) Progetti di gestione delle risorse idriche per l'agricoltura, compresi i progetti di irrigazione e di drenaggio delle terre;
- 1d) Primi rimboschimenti e disboscamento a scopo di conversione ad un altro tipo di sfruttamento del suolo;
- 1e) Impianti di allevamento intensivo di animali, tranne quanto indicato nell'allegato 2;
- 1f) Piscicoltura intensiva.

2. Industria estrattiva.

- 2a) Cave, attività minerarie a cielo aperto e torbiere, tranne quanto indicato in allegato 2;
- 2b) Attività di ricerca di minerali solidi e di risorse geotermiche incluse le relative attività minerarie;
- 2b -bis) Attività di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in terraferma;
- 2c) Estrazione di minerali mediante dragaggio marino o fluviale;
- 2d) Impianti di superficie dell'industria di estrazione di carbon fossile, di petrolio, di gas naturale e di minerali metallici nonché di scisti bituminosi.
- 2e) Trivellazioni in profondità in particolare:
- trivellazioni geotermiche;
 - trivellazioni per lo stoccaggio di residui nucleari;
 - trivellazioni per l'approvvigionamento di acqua;
 - escluse quelle intese a studiare la stabilità del suolo.
3. Industria Energetica.
- 3a) Impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore ed acqua calda;
- 3b) Impianti industriali per il trasporto di gas, vapore e acqua calda che alimentano condotte con una lunghezza complessiva superiore a 20 km; trasporto di energia elettrica mediante linee aeree con tensione nominale d'esercizio superiore a 100 KV e lunghezza superiore a 3 Km;
- 3c) Stoccaggio in superficie di gas naturale superiore a 1000 mc istantanei;
- 3d) Stoccaggio di gas combustibile in serbatoi sotterranei superiori a 5000 tonnellate istantanee;
- 3e) Stoccaggio in superficie di combustibili fossili superiori a 5000 tonnellate istantanee;
- 3f) Agglomerazione industriale di carbon fossile e lignite;
- 3g) Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza superiore a 200 KW;
- 3h) Impianti industriali per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento.
4. Produzione e trasformazione dei metalli.
- 4a) Impianti di produzione di ghisa o acciaio (fusione primaria o secondaria) compresa la relativa colata continua di capacità superiore a 2,5 tonnellate all'ora;
- 4b) Impianti destinati a ricavare metalli grezzi non ferrosi da minerali, nonché concentrati o materie prime secondarie attraverso procedimenti metallurgici, chimici o elettrolitici;
- 4c) Impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante:
- laminazione a caldo con capacità superiore a 20 tonnellate di acciaio grezzo all'ora;
 - forgiatura con magli la cui energia di impatto supera 50 KJ per maglio e allorché la potenza calorifera è superiore a 20 MW;
 - applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 tonnellate di acciaio grezzo all'ora;
- 4d) Fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno;
- 4e) Impianti di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia, ecc.) con una capacità di fusione superiore a 10 tonnellate per il piombo e il cadmio o a 50 tonnellate per tutti gli altri metalli al giorno;
- 4f) Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le va-

sche destinate al trattamento abbiano un volume superiore a 30 mc;

4g) Costruzione e montaggio di autoveicoli e motoveicoli e costruzione dei relativi motori;

4h) Cantieri navali di superficie complessiva superiore a 2 ha;

4i) Impianti per la costruzione e riparazione di aeromobili;

4j) Impianti di arrostimento e sinterizzazione di minerali metallici;

4k) Costruzione di materiale ferroviario che superi 10.000 mq di superficie impegnata o 50.000 mc di volume;

4l) Fabbricazione, confezionamento carico o messa in cartucce di esplosivi.

5. Industria dei prodotti minerali.

5a) Cokerie (distillazione a secco del carbone);

5b) Impianti destinati alla fabbricazione di cemento in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 500 t/giorno oppure di calce viva in forni rotativi la cui capacità di produzione supera 50 tonnellate al giorno, o in altri tipi di forni aventi una capacità di produzione di oltre 50 tonnellate al giorno;

5c) Impianti destinati alla produzione di amianto e alla fabbricazione di prodotti a base di amianto non ricompresi negli altri allegati;

5d) Impianti per la fabbricazione del vetro, compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro con capacità di fusione di oltre 10.000 tonnellate all'anno;

5e) Impianti per la fusione di sostanze minerali, compresi quelli destinati alla produzione di fibre minerali;

5f) Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura: in particolare tegole, mattoni refrattari, piastrelle, gres e porcellane.

6. Industria Chimica.

6a) Trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici con capacità complessiva superiore a 1000 t.;

6b) Produzione di antiparassitari e di prodotti farmaceutici, di pitture e vernici, di elastomeri e perossidi con potenzialità superiore a 10.000 ton/anno di materie prime lavorate;

6c) Stoccaggio di petrolio, prodotti petroliferi petrolchimici e chimici pericolosi, ai sensi della legge 29 maggio 1974 n. 256 e successive modificazioni, con capacità complessiva superiore a 1000 mc;

7. Industria dei prodotti alimentari.

7a) Fabbricazione di oli e grassi vegetali e animali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno;

7b) Fabbricazione di conserve di prodotti animali e vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno;

7c) Fabbricazione di prodotti lattiero-caseari con capacità di lavorazione superiore a 200 tonnellate al giorno su base annua;

7d) Industria della birra e del malto con capacità di produzione superiore a 500.000 hl/anno;

7e) Molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5000 mc di superficie impegnata o 50.000 mc di volume;

7f) Fabbricazione di dolci e sciroppi che superino 50.000 mc/anno di volume;

7g) Impianti per la macellazione di animali aventi una capacità di produzione di carcasse superiore a 50 tonnellate al giorno ed impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno;

- 7h) Industrie per la produzione della fecola;
- 7i) Stabilimenti per la produzione di farina di pesce e di olio di pesce con capacità di lavorazione superiore a 50.000 q/anno di prodotto lavorato;
- 7k) Zuccherifici, impianti per la produzione di lieviti con capacità di produzione o raffinazione superiore a 10.000 t/giorno di barbabietole;
8. Industria tessile, del cuoio, del legno e della carta.
- 8a) Impianti industriali destinati alla fabbricazione di carta e cartoni, di capacità superiore a 50 tonnellate al giorno;
- 8b) Impianti per il pretrattamento (operazioni di lavaggio, imbianchimento, mercerizzazione) o la tintura di fibre o di tessili, la cui capacità di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno;
- 8c) Impianti per la concia delle pelli e del pelame qualora la capacità superi le 5 tonnellate di prodotto finito al giorno;
- 8d) Impianti per la produzione e la lavorazione di cellulosa.
9. Industria della gomma.
- 9a) Fabbricazione e trattamento di prodotti a base di elastomeri con almeno 25.000 tonnellate/anno di materie prime lavorate.
10. Progetti di infrastruttura.
- 10a) Progetti di:
- sviluppo di nuove aree industriali o cambiamento d'uso di aree che, pur non prevedendo l'installazione di impianti di cui ad altri punti del presente allegato, abbiano estensione superiore a 5 ha;
 - interventi in aree di riconversione per superfici superiori a 2 ha;
- 10b) Progetti di riassetto urbano concernenti:
- centri ospedalieri, centri fieristici o di-

rezionali, complessi alberghieri con ingombro superiore a 40.000 mc in volume edificato o superficie trasformata superiore a 3 ha, parcheggi con posti auto superiori a 500, centri commerciali con ingombro superiore a 30.000 mc in volume edificato o superficie trasformata superiore a 2 ha;

- interventi di edilizia residenziale comportanti edificazioni superiori a 70.000 mc in nuovo volume edificato o superficie territoriale trasformata, escluse le sistemazioni, superiore a 5 ha.

Nel caso gli interventi di cui ed punto 10b) siano previsti in un PUC per il quale sia stata valutata positivamente la sostenibilità ambientale con le modalità di cui all'art. 39 comma 6 l.r. 36/97 non sono più soggetti a VIA. In tal caso risultano soggetti a VIA, limitatamente ai quadri di riferimento progettuale ed ambientale, solo i progetti di sviluppo di aree urbane, nuove o in estensione, interessanti superfici superiori ai 40 ha o i progetti di sviluppo urbano all'interno di aree urbane esistenti che interessano superfici superiori ai 10 ha.

10c) Costruzione di ferrovie, di piattaforme intermodali e di terminali intermodali;

10d) Costruzione di aerodromi;

10e) Costruzione o ampliamento di:

- porti, impianti portuali, porti di pesca, porti turistici e porti rifugio;

- strade:

a) extraurbane principali e secondarie, e relative gallerie, con lunghezza superiore a 5 km;

b) urbane con lunghezza superiore a 3 km;

10f) Costruzione di vie navigabili interne, opere di canalizzazione e di regolazione di corsi d'acqua;

10g) Dighe e altri impianti destinati a trattenere le acque o ad accumularle in modo

durevole, superiori a 1000 mc e altezza superiore a 5 m;

- 10h) Derivazione di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 litri al minuto secondo o di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 litri al minuto secondo;
- 10i) Tramvie, metropolitane sopraelevate e sotterranee, funivie o linee simili di tipo particolare esclusivamente o principalmente adibite al trasporto di persone;
- 10j) Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa mediante la costruzione, per esempio, di dighe, moli, gettate e altri lavori di difesa dal mare, esclusa la manutenzione e la ricostruzione di tali opere, recupero di terre dal mare;
- 10k) Installazione di oleodotti e gasdotti superiori a 5 km, escluse le reti all'interno dei centri abitati;
- 10l) Installazione di acquedotti a lunga distanza superiori ai 20 Km.;
- 10m) Progetti di estrazione e di ricarica delle acque freatiche non ricompresi negli altri allegati;
- 10n) Opere di trasferimento di risorse idriche tra bacini imbriferi non ricompresi negli altri allegati.

11 Altri progetti.

11a) Piste permanenti per corse e prove di veicoli a motore;

11b) Impianti di smaltimento rifiuti:

1. impianti di smaltimento di rifiuti urbani non pericolosi mediante operazioni di incenerimento o di trattamento con capacità superiore a 10 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8, D9, D10 e D11 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22),

2. impianti di smaltimento rifiuti non pe-

ricolosi mediante operazioni di raggruppamento e ricondizionamento preliminari con capacità massima complessiva superiore a 20 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D13 e D14 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22),

3. discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva inferiore ai 100.000 mc (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22), comprese le discariche per inerti con capacità complessiva fino a 300.000 mc,

4. impianti di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento (operazioni di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22),

5. impianti di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare con capacità massima superiore a 30.000 mc oppure con capacità superiore a 40 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D15 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22),

6. attività di recupero qualora comportino realizzazione di opere e non avvengano all'interno dell'impianto di produzione

11c) Impianti di depurazione delle acque reflue con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti;

11d) Deposito e trattamento fanghi;

11e) Immagazzinamento di rottami di ferro, comprese le carcasse di veicoli¹;

11f) Banchi di prova per motori, turbine e reattori quando l'area impegnata supera i 500 mq;

11g) Impianti per la produzione di fibre minerali artificiali che superino 5.000 mq di superficie impegnata o 50.000 mc di volume;

11h) Impianti per il recupero o la distruzione di sostanze esplosive;

- 11i) Piste da sci, impianti di risalita, funivie e strutture connesse;
- 11j) Villaggi di vacanza e complessi alberghieri situati fuori dalle zone urbane e strutture connesse:
- campeggi o villaggi turistici di superficie superiore a 3 ha;
 - centri turistici residenziali ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti letto o volume edificato superiore a 25.000 mc;
- 11k) Campi da golf;
- 11l) Terreni da campeggio e caravaning a carattere permanente superiori a 3 ha;
- 11m) Parchi tematici
- 11n) Progetti di cui all'allegato 2 che servono esclusivamente o essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e non sono utilizzati per più di due anni.
- 11o) stabilimenti di squartamento.

¹Si intende lo stacamento dei rottami e delle carcasse in conto terzi, prima dell'avvio allo smaltimento e/o al recupero.

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO ALLEVAMENTO
CACCIA E PESCA**

10.08.2004

N. 1590

Reg. CE n. 1263/99 e n. 2792/99. Interventi nel settore della pesca e

dell'acquacoltura. Approvazione graduatoria dei progetti per l'anno 2004. Asse 3, Mis. 3.3.

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione della Giunta regionale 29.06.2001 n. 734 "Reg. CE n. 1263 e n. 2792/99 - Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dallo SFOP 2000-2006. Approvazione Bando contenente criteri e modalità per concessione contributi e apertura termini per la presentazione delle domande", con la quale è stato approvato il bando e la concessione dei contributi con un totale risorse pubbliche di € 1.694.390,00;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 29.12.2001 n. 1615 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 734/2001 ed in particolare è stato rimodulato il piano finanziario per alcune misure;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 02.04.2004 n. 277 con la quale sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni alla già citata deliberazione della Giunta regionale n. 734/2001 ed in particolare è stato aggiornato il piano finanziario per alcune misure al fine di utilizzare nel modo più efficace e completo le risorse attribuite;

Considerato che al punto 1 B - prima parte del Bando si prevede che le domande devono essere presentate entro il 31 marzo di ogni anno;

Preso atto che sono state presentate alla struttura Allevamento, Caccia e Pesca, per l'anno 2004, mis. 3.3 "Attrezzature dei porti di pesca", le seguenti domande di contributo:

N. PRATICA	RICHIEDENTE	PROGETTO	SPESA PREVISTA €
01/PP/2004	Due Mari	Acquisto carrello elevatore diesel	12.007,75
02/PP/2004	Sestri Levante	Costruzione primo punto vendita del pesce di giornata	301.973,22
03/PP/2004	Comune di Noli	Riqualficazione e sistemazione dell'approdo - area in concessione - dei pescatori	279.000,00
04/PP/2004	Marina di Varazze	Magazzini ricovero attrezzature pesca - realizzazione piazzetta pescatori	70.785,91
05/PP/2004	Consorzio Liguria Pesca, Ambiente e Territorio	Installazione prefabbricato nell'area in concessione demaniale	81.592,00

Considerato che il Nucleo di valutazione previsto al punto 2-I Parte Prima del Bando ha provveduto ad istruire le domande pervenute valutandone l'ammissibilità ed a compilare la graduatoria secondo i punteggi attribuiti alle stesse sulla base dei criteri di priorità individuati all'articolo 3, paragrafo 3 di ogni singola Misura nella parte seconda del Bando;

Considerato che non sono state ammesse a contributo le seguenti domande:

- Pratica n. 01/PP/2004, presentata dalla Ditta Due Mari piccola società cooperativa a r.l., per la seguente motivazione: "Sulla busta contenente la domanda di ammissione non è stato riportato l'indirizzo completo del richiedente il contributo; pertanto, essendo la domanda mancante di parte delle indicazioni richieste dal Bando -parte prima - punto 1, non è ritenuta ammissibile";
- Pratica n. 04/PP/2004, presentata dalla Ditta Marina di Varazze, per la seguente motivazio-

ne: "Il richiedente, alla data di presentazione della domanda, non era ancora in possesso dell'autorizzazione per poter effettuare l'iniziativa; di conseguenza, il progetto non possiede il requisito della cantierabilità, come richiesto dal Bando - parte seconda - mis. 3.3 - art. 3, punto 3.2, lettera b) e pertanto non risulta ammissibile";

- Pratica n. 05/PP/2004, presentata dal Consorzio Liguria Pesca, Ambiente e Territorio, per la seguente motivazione: "Manca l'elenco della documentazione allegata, che costituisce uno degli elementi essenziali per l'ammissibilità dei progetti, come specificato nel Bando - parte prima - punto 1; pertanto, non è ammissibile";

Considerato quindi che, sulla base di quanto sopra esposto ed in seguito all'istruttoria condotta dal nucleo di valutazione, per quanto riguarda i progetti presentati a valere sui fondi SFOP per l'anno 2004, mis. 3.3, risulta determinata la graduatoria delle domande di seguito indicata ed i relativi importi richiesti ed ammessi:

N. GRAD.	N. PRATICA	RICHIEDENTE	DATA PRESENTAZ.	PUNTI	SPESA PREVISTA €	SPESA AMMESSA €
1°	03/PP/2004	Comune di Noli	31.03.2004	12	279.000,00	258.228,45
2°	02/PP/2004	Sestri Levante	31.03.2004	11	301.973,22	258.228,45

Considerato che il nucleo di valutazione ha provveduto in data 02.08.2004 a sottoporre il lavoro svolto al Comitato Tecnico Regionale della Pesca, come previsto al punto 2 I del Bando, e che il medesimo ha espresso parere favorevole sulla fattibilità dei progetti, come da verbale agli atti dell'Ufficio Allevamento Caccia e Pesca;

Preso atto che le domande pervenute saranno finanziate nei limiti della disponibilità annuale e secondo i tassi di partecipazione finanziaria (UE, nazionale, privati) definiti dell'allegato 4 del Reg. CE n. 2792/99;

Ritenuto quindi di assumere le conseguenti determinazioni nei termini sopra evidenziati;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi in premessa citati, la seguente graduatoria delle domande presentate per l'anno 2004 a valere sulla mis. 3.3 "Attrezzature dei porti di pesca" degli interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura ai sensi del Reg. CE n. 2792/99:

N. GRAD.	N. PRATICA	RICHIEDENTE	DATA PRESENTAZ.	PUNTI	SPESA PREVISTA €	SPESA AMMESSA €
1°	03/PP/2004	Comune di Noli	31.03.2004	12	279.000,00	258.228,45
2°	02/PP/2004	Sestri Levante	31.03.2004	11	301.973,22	258.228,45

2. di non ammettere a contributo, per i motivi citati in premessa, le seguenti pratiche:

- Pratica n. 01/PP/2004, presentata dalla Ditta Due Mari piccola società cooperativa a r.l., per la seguente motivazione: "Sulla busta contenente la domanda di ammissione non è stato riportato l'indirizzo completo del richiedente il contributo; pertanto, essendo la domanda mancante di parte delle indicazioni richieste dal Bando - parte prima - punto 1, non è ritenuta ammissibile";

- Pratica n. 04/PP/2004, presentata dalla Ditta Marina di Varazze, per la seguente motivazione: "Il richiedente, alla data di presentazione della domanda, non era ancora in possesso dell'autorizzazione per poter effettuare l'iniziativa; di conseguenza, il progetto non possiede il requisito della cantierabilità, come richiesto dal Bando - parte seconda - mis. 3.3 - art. 3, punto 3.2, lettera b) e pertanto non risulta ammissibile";

- Pratica n. 05/PP/2004, presentata dal Consorzio Liguria Pesca, Ambiente e Territorio, per la seguente motivazione: "Manca l'elenco della documentazione allegata, che costituisce uno degli elementi essenziali per l'ammissibilità dei progetti, come specificato nel Bando - parte prima - punto 1; pertanto, non è ammissibile";

3. di provvedere con successivi provvedimenti all'impegno dei fondi relativi ai contributi concessi;

4. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

5. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica, pubblicazione o comunicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Maurizio Carmisciano

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO ALLEVAMENTO CACCIA E PESCA

10.08.2004

N. 1591

Reg. CE n. 1263/99 e n. 2792/99. Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura. Approvazione graduatoria dei progetti per l'anno 2004. Asse 3, Mis. 3.4.

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione della Giunta regionale 29.06.2001 n. 734 "Reg. CE n. 1263 e n. 2792/99 - Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dallo SFOP 2000-2006. Approvazione Bando contenente criteri e modalità per concessione contributi e apertura termini per la presentazione delle domande", con la quale è stato approvato il bando e la concessione dei contributi con un totale risorse pubbliche di € 1.694.390,00;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 29.12.2001 n. 1615 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 734/2001 ed in particolare è stato rimodulato il piano finanziario per alcune misure;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 02.04.2004 n. 277 con la quale sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni alla già citata deliberazione della Giunta regionale n. 734/2001 ed in particolare è stato aggiornato il piano finanziario per alcune misure al fine di utilizzare nel modo più efficace e completo le risorse attribuite;

Considerato che al punto 1 B - prima parte del Bando si prevede che le domande devono essere presentate entro il 31 marzo di ogni anno;

Preso atto che sono state presentate alla struttura Allevamento, Caccia e Pesca, per l'anno 2004, mis. 3.4 "Trasformazione e Commercializzazione", le seguenti domande di contributo:

N. PRATICA	RICHIEDENTE	PROGETTO	SPESA PREVISTA €
01/IT/2004	SO.PI.GE. s.r.l.	Installazione impianti per la commercializzazione e trasformazione di prodotti ittici	87.277,36
02/PP/2004	Cooperativa Pescatori Mar Ligure	Acquisto camion coibentato per trasporto interno	21.365,76

Considerato che il Nucleo di valutazione previsto al punto 2-I Parte Prima del Bando ha provveduto ad istruire le domande pervenute valutandone l'ammissibilità ed a compilare la graduatoria secondo i punteggi attribuiti alle stesse sulla base dei criteri di priorità individuati all'articolo 3, paragrafo 3 di ogni singola Misura nella parte seconda del Bando;

Considerato quindi che, sulla base di quanto sopra esposto ed in seguito all'istruttoria condotta dal nucleo di valutazione, per quanto riguarda i progetti presentati a valere sui fondi SFOP per l'anno 2004, mis. 3.4, risulta determinata la graduatoria delle domande di seguito indicata ed i relativi importi richiesti ed ammessi:

N. GRAD.	N. PRATICA	RICHIEDENTE	DATA PRESENTAZ.	PUNTI	SPESA PREVISTA €	SPESA AMMESSA €
1°	02/PP/2004	Cooperativa Pescatori Mar Ligure	29.03.2004	7	21.365,76	21.185,00
2°	01/IT/2004	SO.PI.GE. s.r.l.	31.03.2004	2	87.277,36	76.909,30

Considerato che il nucleo di valutazione ha provveduto in data 02.08.2004 a sottoporre il lavoro svolto al Comitato Tecnico Regionale della Pesca, come previsto al punto 2 I del Bando, e che il medesimo ha espresso parere favorevole sulla fattibilità dei progetti, come da verbale agli atti dell'Ufficio Allevamento Caccia e Pesca;

Preso atto che le domande pervenute saranno finanziate nei limiti della disponibilità annuale e secondo i tassi di partecipazione finanziaria (UE, nazionale, privati) definiti dell'allegato 4 del Reg. CE n. 2792/99;

Ritenuto quindi di assumere le conseguenti determinazioni nei termini sopra evidenziati;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi in premessa citati, la seguente graduatoria delle domande presentate per l'anno 2004 a valere sulla mis. 3.3 "Attrezzature dei porti di pesca" degli interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura ai sensi del Reg. CE n. 2792/99:

N. GRAD.	N. PRATICA	RICHIEDENTE	DATA PRESENTAZ.	PUNTI	SPESA PREVISTA €	SPESA AMMESSA €
1°	02/PP/2004	Cooperativa Pescatori Mar Ligure	29.03.2004	7	21.365,76	21.185,00
2°	01/IT/2004	SO.PI.GE. s.r.l.	31.03.2004	2	87.277,36	76.909,30

2. di provvedere con successivi provvedimenti all'impegno dei fondi relativi ai contributi concessi;
3. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
4. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica, pubblicazione o comunicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Maurizio Carmisciano

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO ALLEVAMENTO
CACCIA E PESCA**

10.08.2004

N. 1592

Reg. CE n. 1263/99 e n. 2792/99. Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura. Approvazione graduatoria dei progetti per l'anno 2004. Asse 4, Mis. 4.1.

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione della Giunta regionale

N. PRATICA	RICHIEDENTE	PROGETTO	SPESA PREVISTA €
01/PC/2004	Cooperativa Pescatori Mar Ligure	Acquisto e installazione antenne radar	10.242,00
02/PC/2004	Cooperativa Pescatori Mar Ligure	Acquisto camion coibentato per trasporto interno	21.365,76

Considerato che il Nucleo di valutazione previsto al punto 2-I Parte Prima del Bando ha provveduto ad istruire le domande pervenute valutandone l'ammissibilità ed a compilare la graduatoria secondo i punteggi attribuiti alle stesse sulla base dei criteri di priorità individuati all'articolo 3, paragrafo 3 di ogni singola Misura nella parte seconda del Bando;

Considerato che, ai sensi del citato Bando - Parte Seconda - mis. 4.1 - articolo 3, punto 3.3 "in caso di parità fra progetti costituisce elemento di

29.06.2001 n. 734 "Reg.CE n. 1263 e n. 2792/99 - Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dallo SFOP 2000-2006. Approvazione Bando contenente criteri e modalità per concessione contributi e apertura termini per la presentazione delle domande", con la quale è stato approvato il bando e la concessione dei contributi con un totale risorse pubbliche di € 1.694.390,00;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 29.12.2001 n. 1615 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 734/2001 ed in particolare è stato rimodulato il piano finanziario per alcune misure;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 02.04.2004 n. 277 con la quale sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni alla già citata deliberazione della Giunta regionale n. 734/2001 ed in particolare è stato aggiornato il piano finanziario per alcune misure al fine di utilizzare nel modo più efficace e completo le risorse attribuite;

Considerato che al punto 1 B - prima parte del Bando si prevede che le domande devono essere presentate entro il 31 marzo di ogni anno;

Preso atto che sono state presentate alla struttura Allevamento, Caccia e Pesca, per l'anno 2004, mis. 4.1 "Piccola Pesca Costiera", le seguenti domande di contributo:

priorità la data di presentazione della domanda" e, a tal fine, fa fede la data del timbro dell'ufficio postante accettante;

Considerato quindi che, sulla base di quanto sopra esposto ed in seguito all'istruttoria condotta dal nucleo di valutazione, per quanto riguarda i progetti presentati a valere sui fondi SFOP per l'anno 2004, mis. 3.4, risulta determinata la graduatoria delle domande di seguito indicata ed i relativi importi richiesti ed ammessi:

N. GRAD.	N. PRATICA	RICHIEDENTE	DATA PRESENTAZ.	PUNTI	SPESA PREVISTA €	SPESA AMMESSA €
1° ex aequo	01/PC/2004	Cooperativa Pescatori Mar Ligure	29.03.2004	6	10.242,00	10.242,00
1° ex aequo	02/PC/2004	Cooperativa Pescatori Mar Ligure	29.03.2004	6	21.365,76	21.185,00

Considerato che il nucleo di valutazione ha provveduto in data 02.08.2004 a sottoporre il lavoro svolto al Comitato Tecnico Regionale della Pesca, come previsto al punto 2 I del Bando, e che il medesimo ha espresso parere favorevole sulla fattibilità dei progetti, come da verbale agli atti dell'Ufficio Allevamento Caccia e Pesca;

Preso atto che le domande pervenute saranno finanziate nei limiti della disponibilità annuale e secondo i tassi di partecipazione finanziaria (UE, nazionale, privati) definiti dell'allegato 4 del Reg. CE n. 2792/99;

Ritenuto quindi di assumere le conseguenti determinazioni nei termini sopra evidenziati;

DECRETA

- di approvare, per i motivi in premessa citati, la seguente graduatoria delle domande presentate per l'anno 2004 a valere sulla mis. 3.3 "Attrezzature dei porti di pesca" degli interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura ai sensi del Reg. CE n. 2792/99:

N. GRAD.	N. PRATICA	RICHIEDENTE	DATA PRESENTAZ.	PUNTI	SPESA PREVISTA €	SPESA AMMESSA €
1° ex aequo	01/PC/2004	Cooperativa Pescatori Mar Ligure	29.03.2004	6	10.242,00	10.242,00
1° ex aequo	02/PC/2004	Cooperativa Pescatori Mar Ligure	29.03.2004	6	21.365,76	21.185,00

- di provvedere con successivi provvedimenti all'impegno dei fondi relativi ai contributi concessi;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica, pubblicazione o comunicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Maurizio Carmisciano

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO ALLEVAMENTO CACCIA E PESCA

10.08.2004

N. 1593

Reg. CE n. 1263/99 e n. 2792/99. Inter-

venti nel settore della pesca e dell'acquacoltura. Approvazione graduatoria dei progetti per l'anno 2004. Asse 4, Mis. 4.6.

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione della Giunta regionale 29.06.2001 n. 734 "Reg.CE n. 1263 e n. 2792/99 - Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dallo SFOP 2000-2006. Approvazione Bando contenente criteri e modalità per concessione contributi e apertura termini per la presentazione delle domande", con la quale è stato approvato il bando e la concessione dei contributi con un totale risorse pubbliche di \$ 1.694.390,00;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 29.12.2001 n. 1615 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 734/2001 ed in particolare è stato rimodulato il piano finanziario per alcune misure;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 02.04.2004 n. 277 con la quale sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni alla già citata deliberazione della Giunta regionale n. 734/2001 ed in particolare è stato aggiornato il piano finanziario per alcune misure al fine di utilizzare nel modo più efficace e completo le risorse attribuite;

Considerato che al punto 1 B - prima parte del Bando si prevede che le domande devono essere presentate entro il 31 marzo di ogni anno;

Preso atto che sono state presentate alla struttura Allevamento, Caccia e Pesca, per l'anno 2004, mis. 4.6 "Misure innovanti", le seguenti domande di contributo:

N. PRATICA	RICHIEDENTE	PROGETTO	SPESA PREVISTA €
01/MI/2004	DIP.TE.RIS. - Università degli Studi di Genova	Applicazione di modelli integrati per il supporto delle scelte gestionali e per lo sviluppo sostenibile di impianti di maricoltura	120.000,00
02/MI/2004	A.G.C.I. Pesca	Sviluppo di un sistema "impronta digitale del DNA" per l'identificazione e la gestione del prodotto mitilo DOP della Spezia	35.280,00
03/MI/2004	DI.BI.S.A.A. - Università degli Studi di Genova	Metodi innovativi per la valutazione della qualità microbiologica dei molluschi bivalvi	30.000,00
04/MI/2004	DI.BI.S.A.A. - Università degli Studi di Genova	Prove sperimentali di allevamento in cattività di <i>Aphia minuta mediterranea</i> allo scopo di studiarne la biologia	34.500,00

Considerato che il Nucleo di valutazione previsto al punto 2-I Parte Prima del Bando ha provveduto ad istruire le domande pervenute valutandone l'ammissibilità ed a compilare la graduatoria secondo i punteggi attribuiti alle stesse sulla base dei criteri di priorità individuati all'articolo 3, paragrafo 3 di ogni singola Misura nella parte seconda del Bando;

Considerato che non sono state ammesse a contributo le seguenti domande:

- Pratica n. 02/MI/2004, presentata da A.G.C.I. Pesca, per la seguente motivazione: "Manca l'elenco della documentazione allegata, che costituisce uno degli elementi essenziali per l'ammissibilità dei progetti, come specificato

nel Bando - parte prima - punto 1; pertanto, non è ammissibile";

- Pratica n. 03/MI/2004, presentata dal DI.BI.S.A.A. - Università degli Studi di Genova, per la seguente motivazione: "Manca l'elenco della documentazione allegata, che costituisce uno degli elementi essenziali per l'ammissibilità dei progetti, come specificato nel Bando - parte prima - punto 1; pertanto, non è ammissibile";

Considerato quindi che, sulla base di quanto sopra esposto ed in seguito all'istruttoria condotta dal nucleo di valutazione, per quanto riguarda i progetti presentati a valere sui fondi SFOP per l'anno 2004, mis. 4.6, risulta determinata la graduatoria delle domande di seguito indicata ed i relativi importi richiesti ed ammessi:

N. GRAD.	N. PRATICA	RICHIEDENTE	DATA PRESENTAZ.	PUNTI	SPESA PREVISTA €	SPESA AMMESSA €
1°	04/MI/2004	DI.BI.S.A.A. - Università degli Studi di Genova	27.03.2004	14	34.500,00	25.822,84
2°	01/MI/2004	DIP.TE.RIS. - Università degli Studi di Genova	02.03.2004	12	120.000,00	25.822,84

Considerato che la pratica n. 01/MI/2004, presentata dal DIP.TE.RIS. - Università degli Studi di Genova - pur essendo risultata ammissibile, tuttavia, ai sensi di quanto specificato nella parte 1.B - quarto paragrafo - del sopra citato Bando, a causa del punteggio ad essa assegnato, occupa nella graduatoria una posizione tale per cui non può essere finanziata a causa della mancanza di risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2004;

Preso atto che, ai sensi del punto 1.B - Parte Prima - del citato Bando, previa conferma da parte del richiedente, la domanda "può essere considerata valida anche per l'anno successivo a quello di riferimento, se, a seguito dell'istruttoria, sia stata ritenuta ammissibile da parte del nucleo di valutazione ancorché non finanziabile in relazione alle risorse disponibili";

Considerato che il nucleo di valutazione ha provveduto in data 02.08.2004 a sottoporre il lavoro svolto al Comitato Tecnico Regionale della

Pesca, come previsto al punto 2 I del Bando, e che il medesimo ha espresso parere favorevole sulla fattibilità dei progetti, come da verbale agli atti dell'Ufficio Allevamento Caccia e Pesca;

Preso atto che la domanda pervenuta sarà finanziata nei limiti della disponibilità annuale e secondo i tassi di partecipazione finanziaria (UE, nazionale, privati) definiti dell'allegato 4 del Reg. CE n. 2792/99;

Ritenuto quindi di assumere le conseguenti determinazioni nei termini sopra evidenziati;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi in premessa citati, la seguente graduatoria delle domande presentate per l'anno 2004 a valere sulla mis. 4.6 "Misure innovanti" degli interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura ai sensi del Reg. CE n. 2792/99:

N. GRAD.	N. PRATICA	RICHIEDENTE	DATA PRESENTAZ.	PUNTI	SPESA PREVISTA €	SPESA AMMESSA €
1°	04/MI/2004	DI.BI.S.A.A. - Università degli Studi di Genova	27.03.2004	14	34.500,00	25.822,84
2°	01/MI/2004	DIP.TE.RIS. - Università degli Studi di Genova	02.03.2004	12	120.000,00	25.822,84

2. di considerare, per i motivi in premessa citati, la domanda n. 01/MI/2004 presentata dal DIP.TE.RIS. - Università degli Studi di Genova - ancorché ammissibile, tuttavia non finanziabile a causa della mancanza di risorse finanziarie disponibili per l'annualità 2004 sulla misura 4.6;

3. di non ammettere a contributo, per i motivi citati in premessa, le seguenti pratiche:

- Pratica n. 02/MI/2004, presentata da A.G.C.I. Pesca, per la seguente motivazione: "Manca l'elenco della documentazione allegata, che costituisce uno degli elementi essenziali per l'ammissibilità dei progetti, come specificato nel Bando - parte prima - punto 1; pertanto, non è ammissibile";

- Pratica n. 03/MI/2004, presentata dal DI.BI.S.A.A. - Università degli Studi di Genova, per la seguente motivazione: "Manca l'elenco della documentazione allegata, che

costituisce uno degli elementi essenziali per l'ammissibilità dei progetti, come specificato nel Bando - parte prima - punto 1; pertanto, non è ammissibile";

4. di provvedere con successivi provvedimenti all'impegno dei fondi relativi ai contributi concessi;
5. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
6. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica, pubblicazione o comunicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Maurizio Carmisciano

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA PROVINCIALE
DI GENOVA**

06.07.2004

N. 305/79005

Modifiche puntuali e integrazioni che non incidono sulla impostazione e sulle linee fondamentali di assetto del piano stesso indicate nella normativa del piano, ex art. 97, comma 15 della l.r. 18/99. - Modifica delle deliberazioni consiliari provinciali e regionali dei Piani di Bacino dei torrenti Chiaravagna, Varenna, Bisagno, Lavagna, S. Pietro e Polcevera ex l. 183/89 e degli ambiti 12-13, 14, 15, 16, 17 e 18 ex d.l. 180/98 relativamente a riproposizione di alcuni articoli normativi.

LA GIUNTA PROVINCIALE

omissis

DELIBERA

1. di prendere atto del parere della competente Commissione Consiliare espresso ai sensi della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 55/91503 del 16.10.2002;
2. di approvare le modifiche della normativa dei Piani di Bacino ex L. 183/89 dei torrenti Chiaravagna, Varenna, Bisagno, Lavagna, Branega, S. Pietro e Polcevera e dei Piani di Bacino ex D.L. 180/98 e s.m.i. degli Ambiti 12-13, 14, 15, 16, 17 e 18 nella versione proposta all'interno degli specifici allegati agli atti del presente procedimento;
3. di dare mandato alla competente Area 06 - Difesa del suolo, opere ambientali e piani di bacino per l'espletamento degli adempimenti procedurali previsti dall'art. 97 della Legge Regionale n. 18/1999, riguardo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta modifica del Piano ed alla successiva trasmissione agli Enti pubblici interessati;
4. omissis;
5. di dare atto che le modifiche apportate con il

presente atto entrano in vigore con la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Alessandro Repetto

IL SEGRETARIO GENERALE
Carmelo Carlino

**DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA PROVINCIALE
DI GENOVA**

20.07.2004

N. 340/84719

Modifica della "Carta della suscettività al dissesto", della "Carta geologica" e della "Carta geomorfologica" del Piano stralcio di bacino per il rischio idrogeologico, ai sensi del d.l. 180/98 e s.m.i., di porzioni di territorio a completamento dell'ambito territoriale n. 15.

LA GIUNTA PROVINCIALE

omissis

DELIBERA

1. di prendere atto del parere della competente Commissione Consiliare espresso ai sensi della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 55/91503 del 16.10.2002;
2. di approvare le modifiche della "Carta della suscettività al dissesto", della "Carta geologica", della "Carta geomorfologica", del Piano di Bacino per il rischio idrogeologico dell'Ambito territoriale n. 15, derivante dalla necessità di una ridefinizione del livello di suscettività al dissesto e quindi della classe di appartenenza della zona dell'ex mattatoio civico in Comune di Santa Margherita Ligure, già approvate dal Comitato Tecnico Provinciale nella seduta del 27.05.2004;
3. di dare mandato alla competente Area 06 - Difesa del suolo, opere ambientali e piani di bacino per l'espletamento degli adempimenti

procedurali previsti dall'art. 97 della Legge Regionale n. 18/1999, riguardo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta modifica del Piano ed alla successiva trasmissione agli Enti pubblici interessati;

4. omissis;
5. di dare atto che la "Carta della suscettività al dissesto", la "Carta geolitologica", la "Carta geomorfologica", del Piano di Bacino per il rischio idrogeologico dell'Ambito territoriale n. 15 così come modificate entrano in vigore con la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Alessandro Repetto

IL SEGRETARIO GENERALE
Carmelo Carlino

PROVINCIA DI GENOVA
Area 08 - Ambiente
Ufficio Derivazione acqua e Linee
Elettriche

La Ditta Ecopower S.r.l. ha presentato in data 15.12.2003 istanza di concessione in derivazione acqua dal T. Stura in Comune di Rossiglione per mod. 12 ad uso forza motrice max 80 kw. Pratica D/6144.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Paola Fontanella

PROVINCIA DI GENOVA
Area 08 - Ambiente
Ufficio Derivazione acqua e Linee
Elettriche

La Ditta Genova Acque S.p.A. ha presentato in data 18.07.2000 istanza di concessione di derivazione acqua da Sorgente Comunua trib. R. Giasina (bac. Trebbia) in Comune di Neirone per mod. 0,001 ad uso umano ed igienico.

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Paola Fontanella

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
DERIVAZIONE ACQUA E LINEE
ELETTRICHE DELLA
PROVINCIA DI GENOVA

29.07.2004

N. 4494

Pratica D/4742. Corso d'acqua: Rio del Penna. Richiedente: Consorzio Rurale di Casoni d'Amborzasco. Domanda: in data 23.11.1999 di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua per uso irriguo in comune di S. Stefano d'Aveto.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Consorzio Rurale di Casoni d'Amborzasco di derivare dal rio del Penna (bac. del torr. Aveto), in località Canoni del comune di S. Stefano d'Aveto, una portata non superiore a moduli 0,13 (litri/sec. 13) di acqua per uso irriguo.

omissis

IL DIRIGENTE
dott.ssa Paola Fontanella

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
DERIVAZIONE ACQUA E LINEE
ELETTRICHE DELLA
PROVINCIA DI GENOVA

29.07.2004

N. 4495

Pratica D/4696. Corso d'acqua: Rio Molinetti (bac. T. Polcevera). Richiedente: Carbone Nicolina ed Altri. Domanda: in data 18.08.1998 di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua uso irriguo e in Comune di Santo Olcese.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Carbone Nicolina, Botticella Rita e Clarke Patricia, di derivare da una sorgente tributaria del rio Molinetto affluente del rio Pernecco (bacino del torrente Polcevera) in località Molinetto del comune di S. Olcese, una portata non superiore a moduli 0,0013 (litri/secondo 0,13) di acqua per uso irriguo.

omissis

IL DIRIGENTE
dott.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
DERIVAZIONE ACQUA E LINEE
ELETTRICHE DELLA
PROVINCIA DI GENOVA**

29.07.2004

N. 4496

Pratica D/4472. Richiedente: Ditta St. Anna Golf S.p.A. Domanda: in data 17.05.2004 di ultimazione lavori e richiesta di collaudo di concessione di derivazione acqua già assentita con provvedimento dirigenziale n. 1940 in data 18.03.2003.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) È approvato il certificato di collaudo 29.06.2004 delle opere di derivazione idrica di cui alla concessione assentita alla ditta St. Anna Golf S.p.A. (c.f. 02919060109) con proprio precedente provvedimento dirigenziale n. 1940 in data 18.03.2003.

omissis

IL DIRIGENTE
dott.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 05 URBANISTICA E
PIANIFICAZIONE
GENERALE E DI SETTORE DELLA
PROVINCIA DI GENOVA**

05.08.2004

N. 4649/91517

Comune di Tiglieto. Variante al Programma di Fabbricazione, ai sensi della L.R. 9/1983 e s.m.i., concernente la modifica dell'articolo 76 delle Norme di Attuazione, per consentire la realizzazione di edifici a destinazione produttiva/artigianale in zona E.2 e la riclassificazione di una porzione della zona PU, in località Casavecchia "sotto il Bricco", in zona E.2.

IL DIRETTORE

omissis

DISPONE

1. l'approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 85 - comma 1, lett. a) della L.R. 36/1997 e s. m. e i., delle Varianti alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Regolamento Edilizio, con annesso Programma di Fabbricazione del Comune di Tiglieto, adottata con la D.C.C. n. 24 del 26.10.2002, con l'introduzione delle prescrizioni e con la raccomandazione sopra formulate;
2. Il presente provvedimento, condizionato all'osservanza delle prescrizioni ivi indicate a norma dell'art. 5 della Legge regionale 17.01.1980, n. 9, acquista efficacia solo a seguito dell'accettazione integrale, da parte della Civica Amministrazione, delle prescrizioni stesse da effettuarsi con Deliberazione del Consiglio Comunale e del conseguente adeguamento ad esse dei relativi atti;
3. che il presente Provvedimento sia reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'Amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia;
4. che il Comune di Tiglieto provveda, infine, ad

esperire la procedura di cui all'art. 10, 6° comma, della Legge Urbanistica n. 1150/1942 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta comunicazione del presente atto.

IL DIRETTORE DI AREA
Arch. Pier Paolo Tomiolo

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 12 - VIABILITÀ E
DEMANIO STRADALE DELLA
PROVINCIA DI GENOVA**

23.07.2004

N. 4384/86107

E/141 - Enel S.p.A. - Insediamento della nuova cabina di trasformazione dell'energia elettrica in muratura denominata "Giannina" nella rete di distribuzione a bassa tensione esistente mediante la realizzazione di una linea in cavo interrato in località Giassina in Comune di Neirone Occupazione d'urgenza degli immobili necessari.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.lgs n. 267 del 18.08.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01

omissis

DISPONE

1. di autorizzare l'Enel Distribuzione S.p.A - Divisione Infrastrutture e Reti - Rete Elettrica di

Zona di Chiavari ad occupare in via d'urgenza fino alla data del 28 maggio 2009 gli immobili siti in territorio del Comune di Neirone in località Giassina necessari per la costruzione e l'esercizio della nuova cabina di trasformazione dell'energia elettrica in muratura denominata "Giassina" nella rete di distribuzione a bassa tensione esistente mediante la realizzazione di una linea in cavo interrato a 400 Volt, descritti nel piano parcellare di esproprio e nell'elenco ditte catastali allegati al presente provvedimento per farne parte integrante;

2. di subordinare la presente autorizzazione alla comunicazione da darsi ai proprietari degli immobili da occupare nonché agli eventuali affittuari degli immobili medesimi, almeno venti giorni prima della data fissata per la redazione del verbale di immissione in possesso;

3. di incaricare della redazione degli stati di consistenza degli appezzamenti da occupare in concomitanza con la redazione dei verbali di immissione in possesso ai sensi dell'art. 3 della legge 03.01.1978, n. 1 i Signori:

- Francesco Colella, nominato dall'Enel S.p.A.

- Maurizio Bagnasco, Angelo Pignataro, Liano Dasso e Sandro Sbarbori dipendenti dell'Enel S.p.A.

4. di incaricare l'Enel Distribuzione S.p.A - Divisione Infrastrutture e Reti - Rete elettrica di Zona di Chiavari dell'esecuzione del presente provvedimento ed, in particolare, di curarne la notifica, unitamente all'avviso di cui al p. 2), agli interessati ed entro lo stesso termine l'affissione per almeno 20 giorni all'Albo del Comune di Neirone.

Il presente provvedimento perde efficacia ai sensi dell'art. 2) della legge 22.10.1971, n. 865, ove l'occupazione non segua nel termine di tre mesi dalla data di esecutività del presente provvedimento.

L'indennità di occupazione sarà successivamente determinata con separato atto.

Il presente provvedimento verrà pubblicata, per estratto - a cura dell'Amministrazione Pro-

vinciale di Genova - nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Il presente provvedimento è impugnabile nanti il TAR - Liguria entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento stesso.

IL DIRIGENTE
Dott. Mauro Cuttica

PROVINCIA DI SAVONA
Settore difesa del Suolo

AVVISO

Con domanda pervenuta in data 05.11.1999, domanda integrativa pervenuta in data 02.03.2000 e successiva domanda di subingresso pervenuta in data 17.11.2003 i Sig.ri Pelissero Marco, Moretti Pietro, Moretti Franco, Moretti Rinaldo Bottero Marco con sede presso il Sig. Pelissero Marco in Savona, Via S. Bartolomeo del Bosco civ. 25, hanno chiesto la concessione ai sensi dell'art. 4 R.D. 1775/1933 e s.m.i. per derivare dalla sorgente "Nocette" tributaria del Torrente Acquabuona (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Savona con il n. 144) nel Bacino del Torrente Letimbro - Comune di Savona una quantità d'acqua di moduli 0,02 (l/sec. 2,00) ad uso potabile ed irriguo.

Classifica 013.005.001

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO
Dott. Geol. Bernardino Damele

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA

03.08.2004 N. 6036

Corso d'acqua: torrente Valla - località Mulino - Comune di Giusvalla. Licenza annuale per attingimento d'acqua ad uso irriguo per un anno a

decorrere dal 03.08.2004 per derivare una quantità d'acqua di moduli 0,01 (l/sec. 1,00). Pratica n. 3/04 - Identificativo: I0420004. Richiedente: Sig. Gaia Ennio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

di rilasciare ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, al Sig. Gaia Ennio la Licenza annuale di attingimento per derivare dal Torrente Valla nel bacino del Torrente Bormida in Località Mulino - Comune di Giusvalla una quantità d'acqua di moduli 0,01 (l/sec. 1,00) ad uso irriguo, al fine di irrigare mq. 1.810 circa di terreno contraddistinto al N.C.T. a Foglio 5 - Mappali 192, 193, 358 del Comune di Giusvalla per complessive n. 2 ore al giorno (dalle ore 7,00 alle ore 9,00) e per il periodo dal 1° Gennaio al 31 Dicembre per un anno a decorrere dalla data di rilascio della presente Licenza.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA

05.08.2004 N. 6116

Torrente Teiro in Comune di Varazze - Concessione in sanatoria per la realizzazione di un ponte e per l'attraversamento con tubazione fognaria in località Pero. Concessionario: Comune di Varazze.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93

e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il soggetto richiedente al mantenimento delle opere di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare - foglio norme n. 10536 di repertorio in data 13.07.2004

omissis

IL DIRIGENTE DELEGATO
Dott. Geol. G. Piero Alberelli

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

05.08.2004

N. 6118

Rio S. Cristoforo in Comune di Savona - Concessione per la realizzazione di attraversamento con condotta gas D.E. 180 in subalveo in Località Via Rio Galletto. Concessionario: Società Italiana per il Gas.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il soggetto richiedente all'esecuzione dei lavori di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare - foglio norme n. 10549 di repertorio in data 27.07.2004

omissis

IL DIRIGENTE DELEGATO
Dott. Geol. G. Pietro Alberelli

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

10.08.2004

N. 6188

Licenza d'attingimento per derivare dal torrente Letimbro in località Nu Bricco - Comune di Savona una quantità d'acqua di moduli 0,01 (l/sec. 1,00) ad uso irriguo, per otto ore al giorno (dalle ore 7,30 alle ore 11,00 e dalle ore 16,00 alle ore 20,00). Pratica n. 5/04 - Identificativo: I0420025. Richiedenti: Sigg. ri Porasso Lisa, Cella Paola e Anselmo Franco.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

di rilasciare ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, ai Sig.ri Porasso Lisa Cella Paola Anselmo Franco la Licenza annuale di attingimento per derivare dal T. Letimbro nel bacino del T. Letimbro - Località Nu Bricco - Comune di Savona una quantità d'acqua di moduli 0,01 (l/sec. 1) ad uso irriguo, al fine per poter irrigare circa mq 6.950 di terreno iscritto al N.C.T. al Fg. n. 41 - Mappali n. 171 - 172 - 175 in Comune di Savona per otto ore al giorno (dalle ore 7,30 alle ore 11,30 e dalle ore 16,00 alle ore 20,00) per il periodo dal 1 Gennaio al 31 dicembre per un anno a decorrere dalla data di rilascio della presente licenza

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

12.08.2004

N. 6249

Richiedente: Fresia Costruzioni S.r.l.

Domanda pervenuta in data 03.06.2004 intesa ad ottenere la concessione demaniale per realizzazione tratto di tombinatura del Rio S. Bernardo e relativa occupazione del vecchio sedime demaniale in Reg. San Bernardo - Comune di Ceriale. Corso d'acqua: Rio S. Bernardo - Bacino Torrente Carenda. Pratica n. 553/04 - Id. I0400150.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il Sig. Fresia Giuseppe, Amministratore unico della Fresia Costruzioni S.r.l. con sede in Ceriale - Via Aurelia n. 45 all'esecuzione dei lavori ed alle seguenti condizioni:

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DELEGATO

Dott. Geol. Gianpiero Alberelli

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE
RISORSE IDRICHE E LINEE
ELETTRICHE DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

05.08.2004 N. 450

Pratica n. 4929. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la realizzazione di un attraversamento del fosso del Brusco mediante posizionamento di una tubazione nel Comune di Bolano. Ditta: Frascà Luciano e Del Signore Simonetta.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

- 1) il rilascio alla ditta: Frascà Luciano e del Signore Simonetta fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la realizzazione di un attraversamento del fosso del Brusco mediante posizionamento di una tubazione nel Comune di Bolano, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio.

omissis

p. IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO
Geom. Maurizio Bocchia

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE
RISORSE IDRICHE E LINEE
ELETTRICHE DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

05.08.2004

N. 451

Pratica n. 4749. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la realizzazione di una chiavica di scarico e di una condotta con una fognaria in pressione in PEad DE 90 in parallelismo e in attraversamento al Canale del Guerico nel Comune di Arcola. Ditta: A.C.A.M. S.p.A.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

- 1) il rilascio alla ditta: Acam S.p.A. fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la realizzazione di una chiavica di scarico e di una condotta con una fognaria in pressione in PEad DE 90 in parallelismo e in attraversamento al Canale del Guerico nel Comune di Arcola, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

omissis

PER IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
Geom. Maurizio Bocchia

**AUTORIZZAZIONE DEL
CONSORZIO DEI GOLFI
TIGULLIO E PARADISO**

02.08.2004

N. 1096

**L. 987/31 - Autorizzazione alla vendita
di piante, parti di piante e semi. Di per
Di S.r.l.**

Il sottoscritto geom. Andrea Patrone, Responsabile dell'Area Tecnica del Consorzio Golfi Tigullio e Paradiso con sede in Rapallo;

Vista la richiesta di autorizzazione alla vendita di piante, parti di piante e sementi da effettuare nei locali siti in Recco via IV Novembre 20-22-24, presentata in data 10.01.2004 Prot. 30 dal Sig. Vignali Andrea (c.f. VGN NRB 67D19

F205C) in qualità di procuratore della società Di per Di a r.l. con sede legale a Milano in via Caldera 21;

Vista la documentazione allegata alla domanda;

Visto il parere espresso dall'Ufficio Tecnico del Consorzio Golfi Tigullio e Paradiso;

Vista la determina nr. 88 A.T./112 R.G.D. del 31.07.2004;

A norma della L. nr. 987/31 e successive disposizioni di in materia, nonchè delle deleghe conferite a questo Consorzio con L.R. 22/83 e L.R. 30/83;

AUTORIZZA

La ditta Di per Di S.r.l. (p. I.v.a. 12002340151) alla vendita di piante, parti di piante e sementi nei locali siti in Recco via IV Novembre 20-22-24.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Geom. Andrea Patrone
